

Comitato degli Italiani all'estero di Santo Domingo

VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEL COM.IT.ES.DI SANTO DOMINGO DEL 05 LUGLIO 2023

Oggi, cinque (05) del mese di luglio duemila-ventitre (2023), alle ore 15.00 della Repubblica Dominicana, si sono riuniti i membri del Com.It.Es. di Santo Domingo attraverso collegamento via la piattaforma ZOOM, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Approvazione progetto "Campagna Informativa AIRE";
2. Recenti iniziative Commissione DIRITTI CIVILI, POLITICHE SOCIALI E RAPPORTI CON L'AUTORITÀ CONSOLARE;
3. Presentazione progetto TELEMEDICINA SPECIALISTICA Istituto IEO e CCMonzino;
4. Aggiornamento visite carcerati;
5. Varie ed eventuali.

Sono presenti i membri (in ordine alfabetico):

- BARBUSCIO Simone
- BELLINATO Flavio
- COLOMBO Licia
- EUSEBI Emiliano
- GRAVINA Francesco
- NERI Eugenio
- PELLEGRINI Luca
- PRIORE Cristiano
- SCERRA Massimiliano
- SPEDICATO Diana
- VIRO Orazio
- VISCA Giuseppe

Sono inoltre presenti:

- DE MARCO Guido, Capo della Cancelleria Consolare ascritta all'Ambasciata d'Italia in Santo Domingo, che partecipa ai lavori dell'assemblea in conformità alla previsione ex-Legge 286 del 23 ottobre 2003, articolo 5, comma 6.
- DUSSICH Paolo, membro di nomina governativa del Consiglio Generale degli Italiani all'Estero (CGIE), residente nella circoscrizione consolare di Santo Domingo, in conformità alla previsione ex-Legge 286 del 23 ottobre 2003, articolo 5, comma 7.

Alle ore 15:05 si apre la seduta.

La Presidente del Com.It.Es., Licia Colombo, prende la parola e, dopo un breve saluto, dà inizio ai

Comitato degli Italiani all'estero di Santo Domingo

lavori. Introduce quindi il primo punto all'O.d.g. e cede la parola al Segretario, nonché Presidente della Commissione di Lavoro Diritti Civili, Politiche Sociali e Rapporti con l'Autorità Consolare, Flavio Bellinato, il quale propone la realizzazione di una campagna informativa online per spiegare cos'è l'AIRE (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero) e come iscriversi. Il progetto prevede la creazione di video tutoriali da pubblicare su YouTube e l'elaborazione di materiale stampato, se ritenuto necessario. Ha svolto il lavoro inerente la parte online, fino ad ora, ma vorrebbe approvazione e supporto per la versione stampata.

Il Consigliere Giuseppe Visca sostiene l'iniziativa e suggerisce di richiedere finanziamenti aggiuntivi per il progetto al di fuori del budget del Com.It.Es., spiegando che la legge consente richieste di finanziamento per progetti specifici.

Il Tesoriere Cristiano Priore propone di concentrarsi sull'aspetto online della campagna, utilizzando sponsorizzazioni sui social media come Instagram e Facebook, che raggiungono un pubblico più ampio e richiedono meno risorse. Sottolinea l'importanza del risparmio e del rispetto dell'ambiente.

Il Consigliere Francesco Gravina sottolinea che, sebbene sia favorevole al risparmio e all'approccio online, ha riscontrato alcune difficoltà nelle comunicazioni online in situazioni specifiche. Propone di trovare un compromesso, ad esempio creando locandine stampate da distribuire in esercizi italiani, provando a rimanere ecosostenibili.

La Consigliere Diana Spedicato esprime apprezzamento per l'iniziativa di Flavio e riconosce che una campagna su carta potrebbe essere utile per coloro che non utilizzano i social media o hanno difficoltà con strumenti informatici. Suggerisce anche l'inserimento di un codice QR sul materiale stampato per consentire l'accesso ai contenuti online.

La Presidente Licia Colombo sottolinea la necessità di valutare i fondi disponibili per il progetto, poiché quest'anno non saranno autorizzati nuovi budget. Sottolinea che la versione stampata potrebbe essere una soluzione intermedia, ma bisogna considerare i costi.

Il Consigliere Eugenio Neri suggerisce di enfatizzare i motivi per cui è vantaggioso iscriversi all'AIRE, poiché molti italiani non lo fanno nonostante i loro potenziali benefici.

Il Segretario Bellinato si impegna a valutare i costi per il supporto cartaceo mentre lavora sul materiale online. Propone di approvare il progetto online e di lasciare in sospeso la decisione sulla versione stampata, poiché il budget attuale non consente ulteriori spese.

L'Assemblea delibera:

RISULTATI DELLA VOTAZIONE

FAVOREVOLI 12
CONTRARI 0
ASTENUTI 0

DELIBERA:

Comitato degli Italiani all'estero di Santo Domingo

L'assemblea del Com.It.Es. di Santo Domingo, riunitasi il giorno cinque (05), del mese di luglio duemilaventitre (2023), approva la proposta del Segretario, nonchè Presidente della Commissione di Lavoro Diritti Civili, Politiche Sociali e Rapporti con l'Autorità Consolare, Flavio Bellinato, di approvare il progetto online "Campagna Informativa AIRE" e di lasciare in sospenso la decisione sulla versione stampata

La Presidente Colombo, introduce il secondo punto all'O.d.g. e cede nuovamente la parola al Segretario, nonchè Presidente della Commissione di Lavoro Diritti Civili, Politiche Sociali e Rapporti con l'Autorità Consolare, Flavio Bellinato, per illustrare le recenti iniziative. Ricorda di aver controllato il sito web dell'ambasciata per verificare l'eventuale presenza di informazioni mancanti e di aver preparato un documento con una serie di suggerimenti, in particolare riguardo alle questioni legate agli appuntamenti. Informa di aver preparato un documento con suggerimenti per migliorare il sito web dell'ambasciata e di averlo inviato ai membri della commissione e di tutto il Comitato. Ha poi comunicato che è stato organizzato un incontro con i rappresentanti dell'ambasciata per discutere del progetto AIRE e dei suggerimenti, già ricordati, da aggiungere al sito web. Durante l'incontro, è stata affrontata anche la questione del ruolo della rete consolare onoraria. Il Segretario Bellinato prosegue parlando dell'incontro con i rappresentanti dell'ambasciata. Durante la riunione, si è discusso della promozione dell'iscrizione all'AIRE e della necessità di illustrare ai connazionali come procedere in tal senso, attraverso un tutorial online. Bellinato dichiara che le proposte di integrazione di informazioni, come: specificare il ruolo della rete consolare onoraria, sono già state aggiunte al sito web. Inoltre, è stato evidenziato il problema delle richieste di appuntamento e le sfide legate alla comunicazione via email. Ha sottolineato l'importanza di ridurre il numero di domande incomplete o errate, evitando lo spreco di appuntamenti che costituirebbe un evidente vantaggio sia per gli individui che per la comunità. Bellinato menziona le recenti modifiche apportate dall'ambasciata alle richieste di appuntamento, che ora richiedono la presentazione di documenti specifici per verificare l'iscrizione all'AIRE e altre informazioni. Bellinato esprime la speranza che tali misure limitino il problema del presunto traffico di appuntamenti di cui si parla da tempo. Informa che, nonostante il nuovo sistema di appuntamenti, continua a ricevere numerose lamentele dai membri della comunità. Sottolinea che coloro che sono iscritti all'AIRE dovrebbero avere la precedenza nella prenotazione degli appuntamenti. Tuttavia, riceve feedback da persone che affermano che il sistema non richiede loro di caricare i documenti necessari perché ancor prima di arrivare a quel passaggio, la piattaforma indica che non vi sono appuntamenti disponibili. Bellinato esprime preoccupazione e chiede chiarimenti al dottor De Marco riguardo all'implementazione ed efficacia del nuovo sistema. Evidenzia la continua collaborazione e sintonia tra la Commissione per i Diritti Civili e l'Ufficio Consolare. Nonostante gli sforzi compiuti sia dal Consolato che dal Comitato, Bellinato reitera la difficoltà nel vedere risultati immediati e sottolinea l'importanza di trovare soluzioni per offrire servizi dignitosi ai cittadini italiani.

Il Consigliere Eugenio Neri enfatizza che il problema principale che il Comites sta affrontando da due anni, ovvero le difficoltà che i connazionali incontrano nel prenotare un appuntamento per il rinnovo del passaporto. Afferma che la credibilità del Comites è in gioco, poiché è trascorso molto tempo dall'insediamento e dalla riapertura dell'ambasciata. Esprime la sua preoccupazione e chiede una soluzione immediata, affermando che non è più tempo di aspettare e che è necessario individuare i responsabili di questa situazione.

Il Membro di nomina governativa del CGIE Paolo Dussich risponde ad Eugenio Neri, affermando

Comitato degli Italiani all'estero di Santo Domingo

che la credibilità del Comites non dovrebbe essere messa in discussione. Afferma che il problema dei servizi consolari è un problema globale, come discusso nella Plenaria del CGIE della settimana precedente. Fornisce un esempio riguardante i tempi di attesa per il passaporto presso la Questura di Padova. Menziona la carenza di personale a Santo Domingo e promuove di cercare modi per aiutare i funzionari a svolgere meglio le loro funzioni, compresa l'emissione dei passaporti e la gestione dei dati anagrafici.

Il Consigliere Simone Barbuscio dichiara che la situazione attuale è simile a quando è entrato nel Comites, molti mesi fa, ed esprime una totale impotenza di fronte al problema. Riconosce che la mancanza di personale è un fattore limitante, ma sottolinea che l'Ambasciata e il Ministero degli Esteri devono fare il proprio lavoro per risolvere il problema. Sottolinea la necessità che vi sia volontà nel risolvere questi problemi e fa riferimento alla sua esperienza personale nel tentativo di prenotare un appuntamento per il passaporto. Afferma che l'Italia è un paese prestigioso e non può permettersi una gestione così inefficace.

Il Consigliere Giuseppe Visca chiede conferme in merito alla notizia che l'Ambasciata del Venezuela era in grado di confermare gli appuntamenti tramite email in tempo reale, risolvendo il problema dell'utente entro due o tre giorni. Chiede al rappresentante dell'Ambasciata se questa notizia è vera e se è possibile prendere in considerazione questa modalità per risolvere il problema dei passaporti.

Il Capo della Cancelleria Consolare ascrivita all'Ambasciata d'Italia di Santo Domingo, Guido De Marco, risponde a Giuseppe Visca, affermando che personalmente non può confermare quanto riportato sull'Ambasciata del Venezuela. Sottolinea che il Consolato Generale di Caracas dispone di un numero di personale molto più elevato rispetto a quello locale e che le condizioni specifiche della nazione influenzano la situazione. Afferma che il problema è molto più complesso di quanto si pensi, con diversi elementi che contribuiscono alle difficoltà nell'ottenere gli appuntamenti. Evidenzia la carenza di personale, il sistema di gestione degli appuntamenti, le situazioni particolari di ogni comunità e le problematiche legate alla mancata presentazione alle prenotazioni. Sottolinea che il lavoro dell'Ufficio Consolare comprende anche una serie di verifiche e procedure che richiedono tempo e che molti fattori esterni influenzano i risultati. Suggerisce che la campagna informativa per l'iscrizione all'AIRE potrebbe essere utile per la sede di Santo Domingo. Spiega che, nonostante l'iscrizione sia obbligatoria per legge, molte persone non la rispettano e non ci sono sanzioni per tale comportamento. Evidenzia i vantaggi dell'iscrizione all'AIRE non solo per i servizi consolari, ma anche per l'importanza numerica degli iscritti nella determinazione delle risorse e dell'attenzione del Ministero degli Esteri.

La Presidente Licia Colombo ringrazia il Dott. Guido De Marco per l'impegno nel cercare soluzioni e per l'attenzione che dà ai suggerimenti forniti. Afferma che i membri del Comitato non sanno più cosa rispondere alle persone che hanno bisogno di un passaporto e che vivono sull'isola senza la possibilità di viaggiare. Sottolinea che la situazione crea un circolo vizioso in cui il passaporto deve essere rinnovato nella Repubblica Dominicana se non può essere rinnovato in Italia. Afferma che è necessario trovare una soluzione per aiutare le persone e che capisce le difficoltà dell'Ambasciata e la dipendenza da Roma. Conclude affermando che continueranno a pensare a nuove idee e a proporle.

Il Dott. Guido de Marco ribadisce che sono aperti a qualsiasi suggerimento e stanno cercando di

Comitato degli Italiani all'estero di Santo Domingo

migliorare la situazione con l'aiuto del Comites.

Il Segretario Flavio Bellinato menziona una discussione avvenuta sulla chat di whatsapp del Comites riguardante la questione del possibile traffico di appuntamenti. Dichiaro di poter solo teorizzare sul possibile sistema tramite il quale si potrebbe creare un mercato di appuntamenti, evidenziando la misura, adottata recentemente, che richiede il caricamento dei documenti preventivi nel sistema di prenotazione in modo da evitare la creazione di profili falsi. Suggerisce che, considerando che ora il sistema controlla preventivamente chi richiede l'appuntamento e ha accesso ai documenti caricati, si potrebbe mantenere lo spazio per gli appuntamenti aperto e ridurre giornalmente il calendario per evitare intasamenti nel sistema. Afferma che, sempre in sede di chat whatsapp del Com.It.Es., tale proposta è stata avanzata dal Consigliere Esecutivo Emiliano Eusebi e supportata dalla Consigliere Diana Spedicato.

Il Consigliere Esecutivo Emiliano Eusebi fa seguito all'intervento di Flavio Bellinato e condivide che molti connazionali desiderano avere un appuntamento anche a tre, quattro o sei mesi di distanza per potersi organizzare. Afferma che: la mancanza di appuntamenti e date disponibili, è ciò che avvilisce molti connazionali. Chiede, se sia possibile, allargare il calendario a un periodo più ampio, consentendo alle persone di organizzarsi di conseguenza.

Il Dott. Guido de Marco spiega il funzionamento attuale del sistema di appuntamenti. Afferma che in passato hanno provato una finestra di due mesi, ma le lamentele persistevano poiché non era possibile ottenere un appuntamento immediato. Successivamente, hanno allargato la finestra a otto mesi, ma anche in questo caso gli appuntamenti si sono esauriti rapidamente. Afferma che stanno cercando tutte le soluzioni possibili, ma ogni opzione presenta delle difficoltà. Riguardo alle segnalazioni inerenti gli appuntamenti, dichiara che le persone eventualmente coinvolte dovrebbero essere segnalate per eventuali azioni presso le opportune sedi.

Il Consigliere Giuseppe Visca commenta, in merito alle dichiarazioni precedenti, riguardo al mercimonio degli appuntamenti e afferma che vanno prese misure irreparabili per affrontare questa questione. Spera che saranno condotte indagini specifiche per verificare l'esistenza di questo mercimonio per cercare di bloccarlo.

Il Consigliere Massimiliano Scerra suggerisce l'idea di aprire gli appuntamenti all'infinito come prova, inizialmente per riempire gli spazi e successivamente per regolarizzare il sistema nel tempo. Indica che questa soluzione potrebbe essere di aiuto per eventuali indagini per valutare l'esistenza di un mercato di appuntamenti.

Il Dott. Guido De Marco chiarisce di non conoscere tutte le caratteristiche del programma, ma afferma che il sistema permette di determinare una finestra di tempo con un minimo di settimane e un massimo di cui non è sicuro, ma che potrebbe essere fino a due anni. Dichiara che verificherà e fornirà ulteriori informazioni sulla finestra massima non appena possibile, ma chiarisce che non è un periodo di tempo infinito.

Il Membro del CGIE, Paolo Dussich, rivolge un commento al Dott. Guido De Marco, affermando che ci sono personaggi che operano con un volume d'affari di circa duecentocinquanta milioni di dollari all'anno, non necessariamente nella Repubblica Dominicana, ma in altri paesi, nel contesto delle prenotazioni degli appuntamenti. Sottolinea che le indagini non si limiteranno solo al Centro e

Comitato degli Italiani all'estero di Santo Domingo

Nord America, ma si estenderà ad altri paesi.

La Presidente Colombo, introduce il terzo punto all'O.d.g. e presenta il progetto di Telespecialistica del Centro Cardiologico Monzino e dell'Istituto Europeo di Oncologia (IEO) per offrire servizi di telemedicina agli abitanti della Repubblica Dominicana. Sottolinea che entrambi gli istituti sono tra i migliori al mondo nella loro specializzazione e offrono cure di alta qualità. Spiega che stanno costruendo nuove strutture per ampliare le loro cure e investendo circa quaranta milioni di euro. Illustra i diversi tipi di telemedicina, come: la teleconferenza tra medico e paziente, la consulenza tra medici specialisti e l'erogazione di servizi di assistenza sanitaria a distanza. Evidenzia i costi più accessibili rispetto agli Stati Uniti. Propone di esplorare le opportunità di convenzione per gli italiani residenti nella Repubblica Dominicana.

Il Consigliere Scerra fa notare che Maphre è un'assicurazione spagnola ed esprime interesse nel valutare ulteriori offerte dalle assicurazioni locali per offrire servizi più convenienti ai cittadini italiani. Sottolinea l'importanza di ottenere una seconda opinione da un istituto rinomato come l'IEO.

Il Membro CGIE Dussich elogia il progetto, definendolo nobile, e richiede ulteriori aggiornamenti su altri progetti presentati in passato, come quello relativo alla Banca del Sangue, per poter fornire il necessario supporto.

Il Consigliere Visca esprime la sua preoccupazione riguardo alla presentazione delle iniziative del Comites da parte di singoli rappresentanti politici senza menzionare l'intero organismo. Si definisce contrario a questa pratica e sottolinea che le iniziative appartengono collettivamente al Comites e non a individui.

Il Consigliere Scerra sostiene che le iniziative del Comites non dovrebbero essere influenzate da appartenenze politiche individuali. Ritene importante concentrarsi sui risultati e sul beneficio generale delle iniziative.

La Presidente Colombo ribadisce l'importanza di portare avanti l'iniziativa e propone di valutare gli sconti offerti ai cittadini dominicani. Sottolinea che, nonostante sia una struttura privata, collabora con il Servizio Sanitario Nazionale italiano.

Il Consigliere Eugenio Neri esprime il suo sostegno per la convenzione con le eccellenze italiane nel campo medico ed evidenzia l'importanza di ricevere una seconda opinione e il beneficio morale che ne deriva. Enfatizza che, nonostante l'iscrizione all'AIRE, ci sono opzioni per ottenere assistenza sanitaria in Italia.

La Presidente Colombo chiede all'Assemblea di esprimersi per sapere se intende portare avanti un progetto inerente una possibile convenzione per ottenere servizi di telemedicina in favore degli abitanti della Repubblica Dominicana, attraverso il progetto di Telespecialistica del Centro Cardiologico Monzino e dell'Istituto Europeo di Oncologia (IEO).

L'Assemblea delibera:

RISULTATI DELLA VOTAZIONE

**FAVOREVOLI 12
CONTRARI 0
ASTENUTI 0**

DELIBERA:

L'assemblea del Com.It.Es. di Santo Domingo, riunitasi il giorno cinque (05), del mese di luglio duemilaventitre (2023), approva la proposta della Presidente Licia Colombo, di portare avanti un progetto inerente una possibile convenzione per ottenere servizi di telemedicina in favore degli abitanti della Repubblica Dominicana, attraverso il progetto di Telespecialistica del Centro Cardiologico Monzino e dell'Istituto Europeo di Oncologia (IEO).

La Presidente Colombo, introduce il quarto punto all'O.d.g. e cede la parola al Consigliere Esecutivo Emiliano Eusebi, il quale introduce l'argomento dell'aggiornamento sulle visite ai detenuti italiani nelle carceri dominicane. Ringrazia Paolo Dussich per il suo aiuto nell'organizzazione di una visita a un detenuto, evidenziando l'importanza di confortare e sostenere i detenuti.

Il Membro CGIE Dussich mostra la sua disponibilità nel collaborare e propone di organizzare una riunione presso l'ambasciata per pianificare le visite ai detenuti italiani.

Il Tesoriere Cristiano Priore sottolinea l'importanza di queste iniziative come un impegno personale ed esprime l'importanza di considerare l'umanità e l'etica nella visita ai detenuti.

Il Consigliere Visca ricorda di essere stato colui che ha suggerito l'idea di visitare i detenuti ed esprime la sua disponibilità a far parte di questo gruppo e contribuire alle iniziative.

Il Dott. Guido de Marco sottolinea le difficoltà nell'ottenere dati precisi sul numero di detenuti italiani nelle carceri dominicane, ma conferma che attualmente ci sono poco più di una decina di detenuti italiani.

La Presidente Colombo, introduce il quinto punto all'O.d.g. e cede la parola al Segretario Bellinato, il quale menziona la richiesta di alcuni connazionali riguardo alla recente convenzione firmata dall'Ambasciata d'Italia a Santo Domingo ed il centro medico CEDIMAT. Esprime la necessità di avere ulteriori dettagli e chiede al Dott. Guido De Marco di fornire informazioni in proposito.

Il Dott. De Marco spiega che la convenzione è stata stipulata per agevolare gli italiani che hanno un'assicurazione non convenzionata con CEDIMAT e per evitare richieste di garanzie economiche anticipate. Inoltre spiega che gli italiani possono utilizzare i servizi del Centro Internazionale dedicato agli stranieri, che garantisce procedure più efficienti. Invita gli utenti a segnalare all'Ambasciata e alle assicurazioni eventuali mancanze di convenzioni con il proprio ospedale di preferenza, in particolare con CEDIMAT. La convenzione offre tariffe certe e trasparenti per le prestazioni mediche. Inoltre, l'ambasciata avvierà una campagna informativa sui canali social una volta ottenuta la lista delle assicurazioni convenzionate con CEDIMAT.

Comitato degli Italiani all'estero di Santo Domingo

La Consigliere Diana Spedicato annuncia che la procedura di incorporazione dell'associazione senza scopo di lucro del Comites è quasi completata.

Il Consigliere Massimiliano Scerra interviene e dichiara testualmente quanto segue: *“Dato che ci sono sicuramente collegati molti italiani che stanno aspettando la notizia e, come ben sapete, vi ho mandato anche per email a tutti la comunicazione - lettera che è stata approvata nella nostra assemblea straordinaria del nove settembre del duemila ventidue, è stata approvata praticamente la confezione di una lettera da mandare al Ministero in Italia, proposta praticamente da alcuni concittadini italiani che hanno mandato le loro lamentele, diciamo. E noi come Comites ci siamo impegnati e abbiamo deliberato positivamente l'impegno di mandare questa lettera. Non è stata mandata prima, perché non c'era praticamente ancora un insediamento ufficiale dei vari ruoli ministeriali. Adesso sì, sono stati eseguiti, per cui la lettera è pronta e verrà inviata e ovviamente il Comites la pubblicherà anche nel proprio sito web”*

Il Consigliere Giuseppe Visca, in merito allo stesso tema, dichiara testualmente quanto segue: *“In merito alla lettera è l'adempimento che avevamo assunto come Comites per dare una risposta ai cittadini che avevano messo in essere determinate problematiche che riguardano la famosa legge che riguarda gli italiani all'estero, ed è una lettera che dovrebbe cercare di trovare a livello parlamentare, perché gli organismi indirizzati dovranno poi dare risposta al Parlamento per decidere se modificare la legge che oggi, come sua struttura e come sua architettura, è stata definita chiaramente, secondo quelli che sono i dettati che noi oggi dobbiamo rispettare. Pertanto io non è che sono favorevole alla legge, anche se nel novantadue ero in Senato e l'ho votata quella legge, devo dire che oggi le condizioni sono cambiate perché è una legge che ormai ha trent'anni e dopo trent'anni di attivazione di questo esercizio legislativo può subire delle modifiche in merito a quelle che sono le problematiche che vengono a nascere nei singoli territori, nei singoli paesi. Mi riferisco, nel caso specifico, a tutto il globo terraqueo perché la legge tutti gli italiani che sono nel mondo sono perfettamente d'accordo sulla lettera. Mi pare però che c'è una piccola, come si dice, incongruenza. Se vogliamo usare questa lettera, deve essere firmata solamente dal Presidente. Perché non può il Presidente del Comites scrivere al Presidente Tajani, che è il Ministro degli Esteri e automaticamente mettere una seconda firma. Chi dà comunicazione ufficiale di questo specifico argomento deve essere solo ed esclusivamente il Presidente del Comites, togliendo quelle che sono determinate altre partecipazioni firmative. Potrebbe dire il Vicepresidente beh, ma allora posso firmare anch'io? Mi pare che, visto che si tratta di rappresentanze d'alto livello, il Presidente del Comites, che è il legale rappresentante, l'unico rappresentante del Comites, è il vero firmatario di quella che è una comunicazione che deve essere mandata ad organismi ministeriali che sono poi il CGIE e via discorrendo, per come si dice formalizzare la cosa, vorrei una risposta, grazie”*

Il Consigliere Scerra afferma che il suggerimento è stato accolto.

La Presidente del Com.It.Es., Licia Colombo, precisa che non ci sono regole scritte al riguardo, ma che si può discutere dell'argomento.

Il Consigliere Giuseppe Visca risponde testualmente quanto segue: *“Ne discuto, ne discuto subito allora. Perché il problema, visto che Massimiliano non ha l'umiltà di capire quello che io ho detto. Vorrei far capire i motivi e le ragioni che mi hanno indotto a dire queste cose. Bisogna anche essere chiari e perlomeno dire la realtà dei fatti. La firma di Massimiliano è una firma che non dà, dal punto di vista romano o dal punto di vista del CGIE, una certa garanzia, perché Massimiliano*

Comitato degli Italiani all'estero di Santo Domingo

Scerra si è spacciato con firma autorevole, mandando a enti autorevoli, mi riferisco all'Ambasciata, firmandosi come dottore Massimiliano Scerra. Automaticamente questo pregiudica quello che è una certa immagine morale di questa persona che ha assunto un provvedimento autoritario della sua potestà che non gli riguarda. Ed è un reato, oltretutto. Ed è un reato e non vorrei che questa lettera che messa poi con finalità prettamente politiche per dire poi sono io che ho fatto la cosa, per dire poi carta canta, come stanno le cose. Vorrei che fosse esclusa questa cosa e che fosse solo l'immagine della moralità e della serietà che il nostro Presidente del Comites rappresenta. Escludiamo dal Comites la politica, escludiamo quelli che sono cose rampanti, che qualcuno vuole trovare spazi per cercare di creare della sua immagine o portare immagini ad altri. Ma il Comites deve rimanere un ente autonomo, un ente dove la politica deve stare fuori e dove i rappresentanti devono da questo punto di vista, avere una certa umiltà in soggezione a quelle che sono le regole che vengono stabilite. È vero che non ci sono regole generali, ma il presidente di una commissione non può firmare col presidente una lettera che va addirittura al Ministro degli Esteri, perché è solamente un rapporto tra alte figure. E la figura più rappresentativa è il Ministero degli Esteri e la figura più rappresentativa è il Presidente del Comites. Con questo ho chiuso”.

Il Consigliere Eugenio Neri sottolinea il contenuto della lettera, che riguarda la cancellazione dal Servizio Sanitario Nazionale per gli italiani residenti all'estero iscritti all'AIRE. Spiega che tale cancellazione viene percepita come una penalizzazione e suggerisce di rivolgersi a un'istanza superiore per ottenere chiarimenti su questa situazione.

Il Consigliere Massimiliano Scerra risponde a Visca testualmente quanto segue: *“Io volevo solamente rispondere brevemente al signor Visca, dato che fa tanto il sapientone, di astenersi a certe diffamazioni perché prima di tutto lei non sa con chi sta parlando, punto numero uno. Punto numero due, nessuno qua ha mai fatto politica. Io l'ho firmata così però Licia sa molto bene e io gli ho detto semplicemente prima che avevo accolto il Suo suggerimento e immediatamente ho già tolto la firma. Non è un problema. L'ho firmata semplicemente perché pensavo che come presidente della commissione dovevo firmarla. Però ho sbagliato, evidentemente, e l'ho cancellato. Punto numero due, Le ricordo che lei è in questa commissione, eh? E questa lettera lei stesso si è offerto di scriverla tempo fa, che poi, per ragioni di salute non ha voluto o non ha potuto farlo bene, l'ho fatta io, gliel'ho mandata per e-mail, non mi ha mai risposto, gliel'ho mandata per WhatsApp, non mi ha mai risposto. Allora lei prende l'occasione adesso per prima di tutto diffamarmi e secondo per politicizzare la cosa. Perché l'unico che sta facendo politica sporca qui è lei non è nessun altro. Lei che vuole fare una politica sporca perché lei pensa che spegnendo la luce di un'altra persona brilli la sua. Però non è così, signor Visca, Quindi stia molto attento a come parla, come si dirige a me come persona, perché non siamo ragazzini. Quindi le chiedo per favore pubblicamente di astenersi a certe diffamazioni, perché poi magari qualcuno ne paga le conseguenze, grazie.”*

Il Consigliere Giuseppe Visca risponde quanto segue: *“Volevo prendere atto che la difesa con le minacce è forse il momento in cui uno si sente colpevole perché minacciando, cerca di trovare un'autodifesa, ma non voglio entrare nel merito delle cose. Il fatto che io non ho partecipato alle riunioni che Scerra ha annunciato è dovuto al fatto che tutti sanno che io ho passato un periodo, proprio quel periodo lì, in cui stavo particolarmente male e dove ho tenuto quelle che sono problematiche di salute da un ospedale all'altro e via discorrendo, incluso il fatto che il presidente della commissione era cosciente di quello che dicevo. Per quanto concerne le altre cose, io mi sono attenuto degli atti ufficiali dove è scritto quello che io ho dichiarato e sono stati ad esempio*

Comitato degli Italiani all'estero di Santo Domingo

mandati all'Ambasciata d'Italia e dove all'Ambasciata d'Italia come organismo istituzionalmente serio, nel momento in cui ricevono il nome e cognome, con la dicitura di un titolo accademico professionale.”

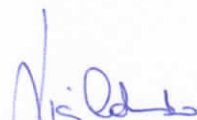
Il Consigliere Francesco Gravina presenta una proposta per un webinar gratuito sulla nuova normativa di fatturazione in collaborazione con il Ministero dell'Industria e Commercio e la Direzione Nazionale delle Imposte. Chiede il consenso del Comites per diffondere l'informazione tra la comunità italiana e suggerisce di coinvolgere anche la Camera di Commercio Dominicano- Italiana.

Nessuno dei membri presenti chiede ulteriormente la parola e, quindi, la neo Presidente Licia Colombo, alle ore 17.09 del giorno cinque (05) del mese di luglio del duemila-ventitre (2023), dichiara chiusi i lavori.



Flavio Bellinato

Segretario Com.It.Es. Santo Domingo



Licia Colombo

Presidente Com.It.Es. Santo Domingo